



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

Parere

Il Direttore
Amministrativo n.q. di sostituto del Dir. Generale - ex. art. 3, c. 6, D.lgs. 502/92

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

IL DIRETTORE DELL'UOC AFFARI GENERALI

Dott.ssa Silvia Salerno

PREMESSO CHE:

per attività libero-professionale intramuraria (ALPI), così come normata e definita dall'art. 9 del D.Lgs. n. 502/92; si intende l'attività che la dirigenza del ruolo sanitario medica e non medica, individualmente o in équipe, esercita fuori dell'orario di lavoro, in favore e su libera scelta dell'assistito pagante, ad integrazione e supporto dell'attività istituzionalmente dovuta. L'Alpi viene esercitata in strutture ambulatoriali interne o esterne all'Azienda sanitaria, pubbliche o private non accreditate, con le quali l'Azienda stipula apposita convenzione. Sono comprese anche le attività di diagnostica strumentale e di laboratorio, di day hospital, di day surgery e di ricovero, nonché le prestazioni farmaceutiche ad esso collegate, sia nelle strutture ospedaliere che territoriali, con oneri a carico dell'assistito, di assicurazioni o dei fondi integrativi del SSN;

con il Decreto del Ministero della Sanità del 28/02/1997, successivamente aggiornato al 13/01/2006 nonché con la Circolare esplicativa del predetto Decreto del Ministero della Sanità, emanata il 24/04/1997, si disciplina l'attività libero professionale del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, definendo le modalità per il controllo del rispetto delle disposizioni sull'incompatibilità, nonché i consulti e le consulenze;

con il Decreto del Ministero della Sanità del 31.07.1997 vengono disciplinate le *"Linee guida dell'organizzazione dell'attività libero-professionale intramuraria per gli effetti riguardanti il personale universitario"*;

con il D.P.C.M. del 27 marzo 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale" vengono fissati i criteri e le iniziative che i Direttori Generali delle Aziende del S.S.N. sono tenuti ad assumere per il reperimento degli spazi da destinare allo svolgimento dell'A.L.P.I., nonché i criteri direttivi atti a garantire la progressiva riduzione delle liste di attesa;

con la Legge n. 120 del 3 agosto 2007 vengono emanate *"Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 letto in combinato disposto con l'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 3 agosto 2007, n. 120 di cui sopra si prevede che *"l'ulteriore proroga dei termini in materia di attività libero-professionale, è determinata dalla necessità di portare a compimento tutte le iniziative relative alle modalità di esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria, poste a carico delle Regioni e Province autonome, anche a seguito dell'Accordo Stato - Regioni del 18 novembre 2010"*;

VISTI il D.L. del 29 dicembre 2011 n. 216 e D.L. del 28 giugno 2012 n. 89 e succ. mod. ed integ. che hanno previsto una proroga dei termini previsti da disposizioni legislative al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la rimodulazione delle "Linee di indirizzo regionali per l'attività libero professionale" approvata dal Decreto Assessoriale n. 337/2014 della Regione Siciliana Assessorato della Salute Dipartimento per la Pianificazione Strategica che hanno sostituito le precedenti (D.A. n.1730 del 04/09/2012);

RICHIAMATE:

la deliberazione n. 142 del 24.02.2016 con la quale viene adottato da questa Azienda il vigente regolamento dell'attività libero professionale intramuraria;

la deliberazione 615 del 31.05.2024 con la quale è stata rimodulata la composizione del Nucleo Ispettivo Aziendale;

la deliberazione n. 54 del 09.06.2025 con la quale viene rimodulata l'odierna composizione della Commissione Paritetica in ambito aziendale, prevista ai sensi dell'art. 5 lettera h del D.P.C.M. 27 marzo 2000 soprarichiamato.

CONSIDERATO CHE

con deliberazione n. 896 del 10.11.2010 il dirigente medico, di ruolo universitario Dott.ssa Salvatrice Curiale matr. 8226, è stata autorizzata all'espletamento dell'attività libero-professionale ambulatoriale interna nella disciplina dermatologia.

PRESO ATTO CHE

con istanza assunta al protocollo d'Ateneo al n. 41107 del 11.03.2025, la professionista in parola ha rappresentato all'Università degli Studi di Palermo la propria volontà di cessare dal servizio a decorrere dall'01/12/2025.

l'Università degli studi di Palermo, con decreto rettorale n. 3352/2025, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in accoglimento dell'istanza sopradetta, ha accolto l'istanza di dimissioni della Prof.ssa Curiale con decorrenza dall'01.12.2025 (All. n.1).

RITENUTO

per quanto sopra di dover considerare conseguentemente decaduti gli effetti autorizzativi conferiti giusta deliberazione n. 896 del 10.11.2010 di cui in premessa;

di dover notificare il presente provvedimento alla Commissione Paritetica ALPI dell'AOUP.

DATO ATTO CHE

il Direttore dell'UOC AFFARI GENERALI che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

il Direttore dell'U.O.C. attesta, altresì, che gli atti citati e non allegati sono custoditi sia presso l'Area Affari Generali che presso l'Ufficio Atti Deliberativi.

per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti:

PROPONE

di revocare, a far data dal 01.12.2025, gli effetti delle disposizioni autorizzative di cui alla deliberazione n. 896 del 10.11.2010, in dipendenza della cessazione dal servizio della Prof.ssa Curiale Salvatrice, per dimissioni volontarie.

di dare mandato al Direttore dell'U.O.C. promanante il presente provvedimento, di notificarlo alla Commissione Paritetica dell'AOUP;

di trasmettere la presente deliberazione al dirigente medico Prof.ssa Salvatrice Curiale, al Responsabile U.O.C., al Direttore del DAI, al Direttore U.O.C. Risorse Umane, al Direttore dell'U.O.C. Economico-Finanziario e Patrimoniale, al Responsabile dei Sistemi Informativi Aziendali, al CUP Aziendale, al Responsabile del Servizio della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per quanto di rispettiva competenza.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Sergio Consagra
n.q. di sostituto della Direttrice Generale
ex art. 3 c.6. D.Lg. 502/92

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;

Ritenuto di condividerne il contenuto;

Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.